Pellegrinaggio giubilare a Roma sulle orme di Papa Giovanni XXIII

Sotto il Monte. L'iniziativa in occasione del centenario della Consacrazione episcopale di monsignor Roncalli. Il viaggio a marzo 2025: «Un segno dell'attualità del suo messaggio»

SOTTO IL MONTE
CLAUDIA ESPOSITO

Era il 19 marzo 1925. A Roma, nella chiesa di San Carlo al Corso, monsignor Angelo Giuseppe Roncalli veniva consacrato Vescovo dal Cardinale Giovanni Tacci Porcelli, segretario della Congregazione Orientale.

Per celebrare il 100° anniversario della Consacrazione episcopale, il Santuario Sotto il Monte Giovanni XXIII organizza uno speciale pellegrinaggio a Roma dal 18 al 20 marzo 2025, che sarà anche l'opportunità per partecipare al Giubileo ordinario indetto da Papa Francesco con il tema «Pellegrini di Speranza».

«Il 19 marzo 1925 – dichiara monsignor Claudio Dolcini, rettore del Santuario e parroco di Sotto il Monte – Papa Giovanni veniva consacrato vescovo a Roma. La parrocchia di Sotto il Monte desidera onorare quest'anniversario con un pellegrinaggio a Roma che, data la coincidenza, avrà anche un carattere giubilare. Celebrare la Messa nel giorno preciso della sua consacrazione episcopale, nella Basilica di San Carlo al Corso, sarà un momento centrale, ma vivremo anche altri incontri significativi, accompagnati da figure di grande rilevanza come il cardinale Angelo Comastri e il cardinale Mauro Gambetti. Sono profondamente grato per l'entusiasmo che ha accolto quest'iniziativa. Dal giorno di apertura delle iscrizioni, oltre cento persone hanno già confermato la partecipazione. È sempre bello constatare come l'affetto dei bergamaschi e dei devoti di tutto il mondo per Papa Giovanni rimanga forte e vivo. Ogni giorno il nostro Santuario accoglie persone provenienti da ogni luogo: un segno dell'attualità del suo messaggio e della forza della sua testimonianza, che continua a ispirare e guidare».

La partenza sarà nella mattinata di martedì 18 marzo. All'arrivo nella capitale, si visiteranno i Giardini vaticani e si reciterà il Santo Rosario nella Grotta di Lourdes, guidata dal cardinale Angelo Comastri, arciprete emerito della Basilica papale di San Pietro in Vaticano, vicario generale emerito di Sua Santità per la Città del Vaticano e presidente emerito della Fabbrica di San Pietro. A seguire, la celebrazione della Santa Messa. Mercoledì 19 i pellegrini parteciperanno all'Udienza generale del Santo Padre in Piazza San Pietro. Ci sarà poi la possibilità di visitare, con una guida, la città di Roma, prima della celebrazione eucaristica nella Basilica dei Santi Ambrogio e Carlo al Corso, chiesa della Consacrazione episcopale di Papa Giovanni XXIII. Giovedì il passaggio attraverso la Porta Santa, un momento di preghiera presso la tomba di Papa Giovanni XXIII e la Santa Messa nella Basilica di San Pietro, presieduta dal cardinale Mauro Gambetti, arciprete della Basilica Papale di San Pietro in Vaticano, vicario generale di Sua Santità per la Città del Vaticano e presidente della Fabbrica di San Pietro. Il costo di partecipazione al pellegrinaggio giubilare, organizzato in collaborazione con Ovet Viaggi, è di 490 euro (supplemento di 125 euro per la camera singola). Le iscrizioni si ricevono fino a esaurimento dei posti disponibili, entro sabato 30 novembre, compilando l'apposito modulo sul sito internet del Santuario.

Il pellegrinaggio dello scorso anno a Roma

Il rettore del Santuario: «Grande entusiasmo con già oltre cento persone iscritte»

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CLUSONE
Venerdì con le Acli incontro sulla pace

Disuguaglianze e pace al centro del prossimo incontro proposto dal Circolo Acli Alta Valle Seriana venerdì, alle 20,45 in sala Legrenzi a Clusone. Un incontro che, nell'ambito del percorso «Molte Fedi – Territori», indaga un tema attuale e complesso: «Quale pace è possibile, se possibile, in un mondo in cui le relazioni internazionali sono caratterizzate da disuguaglianze economiche e conflitti sociali, derivanti da squilibri commerciali, centralizzazione del capitale e imperialismo economico?». Interverrà Stefano Lucarelli, professore di politica economica all'Università di Bergamo. Partecipazione libera e gratuita.

CALOLZIOCORTE
Oggi la fiaccolata delle parrocchie

Torna questa sera alle 20,30 a Calolziocorte l'iniziativa della fiaccolata per la pace, organizzata dalla fraternità delle parrocchie della Valle San Martino. L'iniziativa si caratterizza con la camminata delle comunità partendo dall'oratorio della parrocchia del Pascolo di Calolziocorte con arrivo al santuario del Lavello. Con la camminata si vuole «dare voce alla speranza della pace in un mondo sempre più lacerato e ferito dalle guerre e dalle divisioni fratricide, dalla non accoglienza e dall'indifferenza al dolore dell'altro». L'invito a pregare per la pace è rivolto anche alle associazioni, alle autorità e a tutte le persone del territorio.

Anci Lombardia, nei dipartimenti scelti tre presidenti bergamaschi

Comuni
Canducci guiderà il gruppo dei servizi pubblici, Micheli le riforme istituzionali, Cordioli alla legalità

Quindici amministratori orobici entrano a far parte dei Dipartimenti tematici di Anci Lombardia.

A stabilirlo è stato il nuovo Consiglio direttivo dell'associazione dei Comuni lombardi, che si è riunito ieri a Milano per nominare i presidenti, i vicepresidenti e i membri dei singoli dipartimenti tematici.

Tre i bergamaschi che ottengono una presidenza, due i vicepresidenti. Dieci, invece, i membri.

A guidare il dipartimento servizi pubblici locali, ambiente, politiche agricole, green economy, sarà **Giuseppe Canducci**, consigliere di Scanzorosciate (eletto presidente), con il vicepresidente **Michele Bornaghi**, assessore di Treviglio. Un dipartimento, quello ai servizi pubblici locali, ambiente, politiche agricole, green economy, che conta altri due membri orobici (risultando così essere quello con il più alto «tasso» di bergamaschi): **Matteo Rossi**, sindaco di Bonate Sopra, e **Andrea Zanelli**, vicesindaco di Montello.

Francesco Micheli, sindaco di Villongo, guiderà invece il dipartimento riforme istituzionali, riordino territoriale, autonomia differenziata. Mentre **Carla Cordioli**, consigliera di Gorle, sarà la presidente del dipartimento dedicato a legalità, semplificazione, amministrazione digitale, intelligenza artificiale, cybersecurity.

Per Territorio, urbanistica, lavori pubblici, edilizia, la vicepresidente sarà **Valentina Ceruti**, sindaca di Villa d'Almè. Due i bergamaschi che si occuperanno del dipartimento piccoli Comuni, aree interne, montagna, forme associative: sono **Nicla Oprandi**, in consiglio comunale a Rovetta, e **Giulia Ceci**, in aula a Palazzo Frizzoni.

Così come due sono i bergamaschi all'interno del Dipartimento Welfare di comunità e Pari opportunità: **Corrado Quarti**, sindaco di Osio Sotto, e **Cristina Bergamo**, assessore di Romano di Lombardia. **Sara Bergamelli**, vicesindaco di Nembro, è invece tra i membri del dipartimento istruzione, educazione ed edilizia scolastica. **Matteo Randaccio** consigliere di Verdello, di quello di Mobilità e trasporti.

In quello di finanza locale, bilancio, fiscalità, personale, tra i membri figura **Luca Tironi**, consigliere di Ponteranica. Infine, per il Dipartimento Europa, cooperazione internazionale e rapporti transfrontalieri, c'è **Alessandro De Bernardis**, consigliere di Bergamo.

A. Ta.

Formati i nuovi dipartimenti dell'Associazione dei Comuni lombardi

Quindici in tutto gli amministratori orobici indicati. Due i «vice»: Bornaghi e Ceruti

Il Ferrari club Caprino tributa Sainz

Formula 1. Una targa di riconoscimento per il pilota Ferrari Carlos Sainz che dalla prossima stagione correrà per una nuova scuderia. A consegnarla, direttamente nelle mani del pilota di Formula uno, sono stati lunedì sera, a Maranello, il presidente e il presidente onorario dello Scuderia Ferrari club di Caprino bergamasco, Paolo Magni e Giulio Carissimi: «Siamo stati l'unico club a incontrarlo personalmente – racconta Carissimi –. È stato un momento molto intenso. L'abbiamo ringraziato per tutto quello che ha fatto in Ferrari e gli abbiamo augurato il meglio per la sua prossima avventura. Noi ci siamo commossi e lui anche». Insieme al pilota, anche il suo team di meccanici e ingegneri. Sulla targa, invece, la dedica personalizzata: «Ovunque andrai continueremo a fare il tifo per te. Sei entrato nei nostri cuori e ci resterai. Grazie Carlos». **Cl. Es.**